

La circolarità del packaging

Come essere pronti alle nuove
sfide ambientali previste dal
Regolamento Europeo PPWR e
garantire la conformità alle regole EPR



Viviamo in un'epoca contraddistinta dall'interconnessione tra le varie attività produttive ed i singoli Paesi a livello mondiale. Questo flusso di scambi si basa su una risorsa fondamentale come gli **imballaggi**, che sono sempre più oggetto di normative e oneri ambientali per assicurarne il corretto avvio a riciclo una volta diventati rifiuti.

Nei prossimi anni ci sarà una vera e propria trasformazione nella progettazione e nella realizzazione degli imballaggi. Temi quali la **riciclabilità, riutilizzabilità, contenuto di riciclato ed ecodesign**, saranno il perimetro obbligatorio entro il quale sia produttori che utilizzatori di imballaggi dovranno operare.

Non solo riprogettazione del packaging, ma soprattutto conformità alle nuove regole europee previste dal regolamento Packaging & Packaging Waste Regulation (Regolamento 2025/40 - PPWR).

Ricordiamo che ogni Stato membro dovrà recepire le misure comunitarie ma potrà pur sempre fissare standard più ambiziosi, introducendo prescrizioni diverse da Stato a Stato.

Il contesto normativo



1. CONFORMITÀ "packaging compliance"

Le imprese ad oggi devono adempiere agli **obblighi previsti dalla normativa europea** - Direttiva n. 852/2018 - (recepiti nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per quanto riguarda la gestione del corretto fine vita degli imballaggi, assicurandone il successivo avvio al riciclo. Il tutto nella logica della **responsabilità estesa del produttore** (Extended Producer Responsibility - EPR) e del principio del "**Chi inquina, paga**". Un principio che rimane invariato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento PPWR ma che definirà nuovi scenari organizzativi a partire dal 12 agosto 2026, ai quali le aziende operanti nel territorio europeo dovranno adattarsi.



2. ECO-DESIGN - la nuova normativa comunitaria

Il Regolamento Europeo sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR), prevede che:

- **da agosto 2026** predisposizione della Dichiarazione di Conformità per tutti gli imballaggi immessi sul territorio dell'Unione Europea
- **entro il 2030** tutti gli **imballaggi dovranno essere riciclabili** e l'effettiva riciclabilità dimostrata
- **entro il 2030** tutti gli **imballaggi in plastica dovranno contenere una quantità minima di materiale riciclato**
- **da agosto 2028** gli imballaggi dovranno riportare un'**etichetta ambientale armonizzata** per facilitarne la raccolta e il successivo avvio al riciclo
- **dal 2030** dovranno essere adottate **misure per ridurre al minimo lo spazio vuoto** negli imballaggi
- **entro il 2030** **alcuni formati di imballaggi in plastica non potranno essere immessi sul mercato** (es. film per raggruppare bottiglie, imballaggi in plastica monouso per condimenti, flaconcini e piccoli sacchetti per saponette ecc.)
- **dal 2030** una parte di imballaggi immessi sul mercato dovrà essere riutilizzabile e dovranno essere introdotte **misure per la riutilizzabilità** dei medesimi.



Supportiamo le aziende per prepararsi all'evoluzione normativa degli imballaggi attraverso un percorso di analisi e miglioramento della situazione esistente.

Grazie al nostro network di esperti, proponiamo un **servizio di gap analysis** mirato a misurare l'attuale situazione dell'azienda in merito alla propria gestione degli imballaggi, sviluppando un percorso di conformità necessaria ad operare nei diversi mercati europei, in linea con i futuri requisiti normativi ambientali.

Inoltre, il risultato dell'analisi servirà a presentare misure di **miglioramento delle attuali soluzioni di packaging impiegate**, utilizzando anche la leva dell'**eco-progettazione** per sviluppare un imballaggio pienamente conforme.

Le nostre soluzioni



1. CONFORMITÀ "packaging compliance"

- Consulenza per la Packaging Compliance: analisi su misura per valutare il grado di conformità e individuare le azioni correttive da adottare
- Verifica degli adempimenti contributivi per la gestione delle dichiarazioni periodiche, dei piani di prevenzione e supporto per audit di parti terze
- Rimborso del Contributo Ambientale CONAI per gli imballaggi esportati
- Supporto per la gestione della Plastic Tax



2. ECO-DESIGN - la nuova normativa comunitaria

- Analisi della situazione "as is" degli imballaggi attualmente utilizzati: gap analysis
- Raccolta e verifica dei documenti necessari per l'elaborazione della Dichiarazione di Conformità così come prevista dal PPWR
- Progettazione e sviluppo di soluzioni personalizzate per un packaging più sostenibile e riciclabile (DfR - Design for Recycling)
- Supporto per il processo di certificazione da parte di organismi accreditati riguardante la riciclabilità degli imballaggi e/o del materiale riciclato
- Analisi delle diverse contribuzioni ambientali in fase di progettazione per verificare l'effettivo impatto economico



3. MISURAZIONE ESG

- Rendicontazione delle performance ambientali del packaging secondo i più autorevoli standard di reporting (Direttiva CSRD, ESRS, TCFD, CDP, ecc.)
- Valutazione dei requisiti di allineamento ai fini della tassonomia ambientale UE



4. FINANZIAMENTI

Per accompagnare lo sviluppo del proprio packaging, vi supportiamo mediante linee di finanza agevolata come crediti di imposta e bandi (nazionali e regionali), che riconoscono un contributo concreto per anticipare le nuove sfide ambientali e le esigenze del mercato.

CONTATTI:

BDO (Italia)
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

tax.ambientale@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

Audit | Advisory | Digital | Tax | Law

Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, BDO Advisory Services S.r.l., società a responsabilità limitata, BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, BDO Law S.r.l. Sta, società tra avvocati, BDO InTech S.r.l., società a responsabilità limitata, BDO Trade & Customs S.r.l., a socio unico, BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, - di seguito denominate insieme "BDO (Italia)" - sono membri di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fanno parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO (Italia) si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati, precisando che ne è vietato l'utilizzo per l'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale. Si specifica inoltre che tali contenuti sono coperti da segreto industriale e costituiscono know-how aziendale di BDO (Italia); è pertanto fatto divieto di divulgarli, utilizzarli o riprodurli, in qualsiasi forma o modalità, senza preventiva autorizzazione scritta di BDO (Italia).

© 2026 BDO (Italia) - Tutti i diritti riservati.

Stampa su carta certificata FSC® a sostegno della gestione forestale responsabile.

www.bdo.it

